

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014

1. PRESENTAZIONE

La presente Relazione, in ottemperanza all'art. 16 del Regolamento di contabilità aziendale, illustra gli stanziamenti previsti nell'entrata e nella spesa relativamente al bilancio di previsione per l'anno 2014.

La Relazione passa, altresì, in rassegna le caratteristiche principali dell'Azienda con riferimento alle caratteristiche generali dell'utenza, della struttura e dei servizi, individuando risorse umane, strumentali e tecnologiche e fornendo una analisi dei mezzi finanziari - quali fonti di finanziamento - e delle concomitanti spese necessarie a garantire le attività per il corretto svolgimento dei compiti istituzionali.

La Relazione rappresenta, inoltre, il documento di individuazione degli obiettivi strategici che il Consiglio di Amministrazione affida alla direzione generale che li tradurrà in progetti da far realizzare all'organizzazione aziendale nel corso dell'esercizio.

2. IL CONTESTO NORMATIVO

L'Azienda ha approvato – con deliberazione n. 2/2011 – la **Carta dei Servizi**. Da allora il documento è stato costantemente aggiornato su indicazione dei Responsabili dei Servizi per adeguarla alle mutevoli condizioni organizzative e, soprattutto, a seguito dell'aggiudicazione del nuovo appalto di servizi che ha rivisto, in parte, alcuni degli allegati alla carta stessa.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014

L'ultima modifica statutaria è stata approvata deliberazione n. 5/2011 a recepimento di alcune novità normative introdotte nella Legge Regionale n. 19/2003, a seguito di modifiche del contesto normativo nazionale.

Con deliberazione n. 17/2012 si è provveduto ad adeguare le disposizioni del **Regolamento interno** dell'Azienda ai contenuti della Carta dei Servizi.

L'Amministrazione ha recepito le norme del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, approvando il **Regolamento organizzativo**, le **Linee guida ed operative** disciplinanti a livello di atto di indirizzo la gestione **del c.d. Ciclo di gestione della performance** aziendale, il **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**, il **Sistema di valutazione e misurazione della performance** e, infine, il **Piano esecutivo di gestione** (PEG) a valenza triennale (2012 – 2014).

In tal senso, in applicazione dell'art. 16, comma 3, e dell'art. 31, comma 1, del citato D.Lgs. 150/2009, il percorso virtuoso che si propone anche per l'anno 2014, come espressamente disciplinato dall'art. 15 del predetto decreto, risulta il seguente:

- a) emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici dell'Azienda attraverso lo strumento della presente Relazione Previsionale e Programmatica che, come detto, individua gli obiettivi strategici dell'Azienda, delle attività da promuovere per le finalità istituzionali e per la soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- b) attuazione del Regolamento organizzativo, che recepisce e adatta alla realtà aziendale le norme contenute nel D.Lgs. 150/2009;
- c) attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 11 del D.Lgs. 150/2009, che prevede un sostanziale e ampio obbligo di trasparenza attraverso la pubblicazione di atti e documenti amministrativi sul sito istituzionale;

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014

- d) attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance previsto all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009;
- e) aggiornamento ed attuazione del Piano Esecutivo di Gestione triennale (PEG) – che rappresenta l'impatto operativo sui bisogni dell'utenza – e che corrisponde nei contenuti specifici ai documenti di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, rispettivamente, denominati "Piano della Performance" e "Relazione sulla Performance", e che ottempera – per quel che attiene ad obiettivi e indicatori – alla disciplina di cui all'art. 5 del D.Lgs. 150/2009; gli obiettivi e gli indicatori individuati, ai fini valutativi, sono coerenti con i contenuti della Carta dei Servizi;
- f) stipula del contratto decentrato integrativo aziendale per l'anno 2014, nel quale dovranno essere individuate le risorse per il finanziamento degli obiettivi e si dovrà stabilire come dette risorse debbano essere utilizzate;
- g) completamento delle funzioni assegnate all'Organo indipendente di valutazione delle performance di cui all'art. 14 del D.Lgs. 150/2009, individuato – in analogia con quanto disposto dall'art. 6, comma 4, ultimo periodo, della L.R. n. 16 dell'11 agosto 2010 – nell'Organo di revisione contabile dell'Azienda.

L'impianto di base della *performance* aziendale è rappresentato dal c.d. **sistema allargato** dei servizi, costituito dai servizi in appalto, ai quali è affidata la gestione di una alta percentuale delle prestazioni socio-assistenziali, sanitarie ed alberghiere, restando in gestione diretta dell'Azienda il coordinamento delle attività della struttura, il servizio assistenza sociale, di riabilitazione, portineria, manutenzioni non complesse, centro diurno integrato e, naturalmente, l'apparato amministrativo.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014

Si anticipa qui, che nel corso del 2014 verrà avviata una fase sperimentale di gestione condivisa di alcuni servizi delle strutture residenziali più importanti collocate sul territorio cittadino ovvero Casa Serena di proprietà comunale e la Casa per Anziani Umberto I.

Atto di avvio della sperimentazione è stato il protocollo di intesa siglato tra l'Amministrazione comunale e l'Azienda in data 17 gennaio c.a. che prevede, tra l'altro il comando parziale del Dirigente del Settore "Saperi e servizi alla persona", che tra i compiti ha anche la direzione della struttura Casa Serena, dott. Giovanni Di Prima. Quest'ultimo, pertanto, nell'assunzione del ruolo di Direttore Generale dell'Azienda, in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, dovrà promuovere la definizione di uno studio di fattibilità e lo sviluppo di un progetto di gestione associata delle due strutture con la finalità di approfondire aspetti tecnici, giuridici ed economico-finanziari per l'auspicata gestione associata. Questa fase sperimentale prevede inoltre lo sviluppo di prassi di co-gestione e di controllo dei servizi delle due strutture protette cittadine mediante apposite convenzioni tra gli enti. Saranno inoltre avviati momenti di partecipazione allargata agli stakeholders del territorio direttamente o indirettamente coinvolti nella gestione delle due realtà, così da definire standard di qualità e formativi, oltre a monitorarne il raggiungimento.

3. IL CONTESTO STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

Sul piano organizzativo/strutturale pare significativo rammentare che, dall'estate del 2010, l'Azienda dispone di quattro nuovi nuclei assistiti, a due a due uguali e paralleli e disposti su due piani (n. 35 + 16 posti letto per ciascun piano).

I nuclei della struttura sono predisposti per accogliere utenti non auto sufficienti di tutti i profili di bisogno assistenziale-sanitario previsti dalla norma regionale, alcuni dei quali anche di profilo A e A star, consentendo all'Azienda di essere in linea col nuovo sistema di

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014

riclassificazione regionale delle strutture residenziali per non autosufficienti di cui al Decreto del Presidente della Regione 11 dicembre 2008, n. 0333/Pres.

Importante sottolineare che il minutaggio minimo assistenziale previsto dalla citata norma regionale - che è di **90 minuti giornalieri** pro capite di assistenza per non autosufficienti - è uno *standard* che già l'Azienda attualmente assicura in tutti i nuclei della casa ed è comunque obiettivo l'aumento di tale minutaggio.

L'Azienda si impegna, attraverso le proprie risorse umane, finanziarie e strumentali, a garantire anche per l'anno 2014, risposte puntuali ed efficaci in termini di qualità dei servizi erogati e a realizzare azioni positive sempre più e meglio ordinate ai rinnovati contesti assistenziali-sanitari dell'utenza.

Accanto all'offerta residenziale, l'Amministrazione intende valutare l'implementazione del servizio semi-residenziale di Centro diurno, offrendo alla potenziale utenza l'opportunità di fruire di spazi comuni interamente rinnovati, nonché di tutti i servizi sanitari, assistenziali e riabilitativi che l'Azienda offre al costo – invariato rispetto al 2013 - di **€ 32,00** giornalieri, inclusivo dell'intera giornata alimentare (pranzo, cena, etc.).

Per quel che attiene al costo della retta residenziale, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di mantenerla pari a quella dell'esercizio precedente, ovvero **55,50 euro** giornalieri al netto del contributo fisso previsto dalla L.R. 10/1997, dopo un'attenta analisi della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014. Ciò nell'ottica di non far gravare – in un contesto di rilevante congiuntura economica negativa – tale eventuale ulteriore onere sugli ospiti e/o sulle loro famiglie.

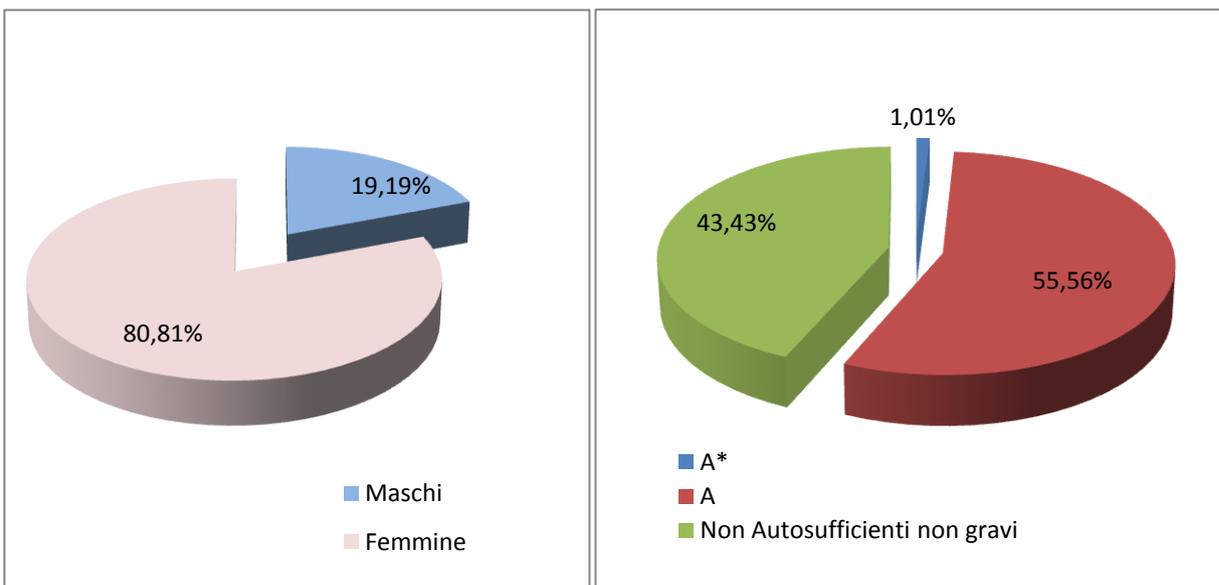
4. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'UTENZA

L'Azienda è convenzionata per **n. 106** posti letto per non autosufficienti, anche se, a seguito della ristrutturazione, temporaneamente la struttura può ospitare **n. 102** persone in camere attrezzate e arredate da 1 a 4 posti letto. Per l'esercizio corrente si intende completare gli interventi sui due piani di degenza per raggiungere il numero complessivo di posti convenzionati. Due di questi entro la fine del 2014 mentre gli altri 2 entro la metà del 2015.

Si evidenzia di seguito la suddivisione dal punto di vista statistico dei residenti temporaneamente presenti al 31 dicembre 2013, classificati per sesso e per grado di non autosufficienza:

MASCHI	FEMMINE	NON AUTOSUFF. Classe B-C-D-E	NON AUTOSUFF. GRAVI		da coprire*	TOTALE
			A*	A		
19	80	43	1	55	3	102

La scopertura dei tre posti, avvenuta nell'ultima settimana del mese di dicembre 2013, è rientrata tra il 2 e l'8 gennaio del 2014, periodo in cui sono stati accolti i nuovi ospiti.



Le persone accolte nel 2013 sono state in numero di **28**, di cui **24 femmine** e **4 maschi**.

3. CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'Azienda ha sede istituzionale e, al momento, gestisce una struttura residenziale ed un centro diurno nello stesso stabile ove ha la sede.

La Struttura è oggetto, a far corso dall'anno 2004, di un generale programma di adeguamento normativo e funzionale e di manutenzione straordinaria.

L'intervento generale di ristrutturazione - suddiviso in 4 lotti - ha visto interamente realizzati il 1° e 2° lotto, mentre i rimanenti due (3° e 4°) sono stati sostanzialmente completati sul finire del 2011. Nel corso dell'esercizio trascorso sono stati definitivamente chiusi i lavori del terzo e quarto lotto, con approvazione degli atti finali.

La Regione ha stanziato nel 2013 un ulteriore contributo di **€ 292.000,00** - interamente finanziati - per la realizzazione di un 5° lotto finalizzato all'adeguamento del cortile interno alla Struttura e all'allacciamento alla rete fognaria cittadina - che l'Amministrazione ha inserito nella programmazione triennale dei lavori.

5. UFFICI E SERVIZI

Organi di governo dell'Azienda sono il Consiglio di amministrazione e il Presidente, insediatisi in data 5 dicembre 2013.

L'Azienda è diretta da un Direttore Generale - in comando dal Comune di Pordenone in via sperimentale sino al 31 gennaio 2015 - e la struttura organizzativa - suddivisa in aree di responsabilità affidate a funzionari dell'Azienda titolari di Posizione Organizzativa è suddivisa in un'Area Amministrativa e in un'Area Tecnica, con le loro rispettive declinazioni organizzative e le linee di responsabilità.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014

Il personale dipendente si compone attualmente di n. 17 unità oltre al Direttore Generale.

La gestione dell'assistenza alla persona ossia l'assistenza diretta, l'assistenza infermieristica e riabilitativa, animazione, cucina, lavanderia-guardaroba, sanificazione ambientale, etc. si può meglio valutare attraverso le ore medie garantite nei singoli servizi:

SERVIZIO	MEDIA ORE GIORNO/ANNO	
ASSISTENZA DIRETTA	146	54.312
ASSISTENZA SOCIALE	6	1.632
ASSISTENZA SANITARIA	35	12.775
ASSISTENZA RIABILITATIVA	9	3.300
ANIMAZIONE	11	3.564
IGIENE DEGLI AMBIENTI	22	8.184
GUARDAROBA	10,92	4.062,24
MANICURE E PEDICURE	--	321
CENTRO DIURNO INTEGRATO	19,5	7.118
PSICOLOGO	--	156

I servizi in appalto, aggiudicati tramite procedura ad evidenza pubblica, prevedono la loro realizzazione nel rispetto di specifici indicatori, in coerenza con quanto previsto dal Capitolato speciale di gara e dell'offerta tecnica dell'aggiudicatario:

6. INCARICHI ESTERNI

Numerosi sono i servizi affidati in gestione a ditte esterne specializzate nei diversi settori d'intervento. In particolare si evidenziano:

- SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI
- RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

7. IMPIANTI E DOTAZIONI STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

L'intervento di ristrutturazione ha determinato a regime un generale riadeguamento tecnologico dell'Azienda sotto il profilo impiantistico (rete elettrica – climatizzazione – rete idraulica e fognaria). Ammodernamento che tuttavia richiede un aumentato impegno manutentivo con conseguente lievitare dei costi di manutenzione ordinaria per la gestione di

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014

apparecchiature che statisticamente sono soggette a usura e a malfunzionamenti sempre più frequenti in ragione del loro aumentato numero.

Sempre sul fronte dell'impiantistica e delle dotazioni tecnologiche, giova sinteticamente fare memoria storica delle più significative realizzazioni e installazioni:

➤ Anno 2005:

- rinnovo degli arredi delle camere dei residenti e nuovi letti a funzionamento elettrico;
- rinnovo delle attrezzature per la palestra di fisioterapia;

➤ Anno 2008:

- completo rifacimento del servizio di cucina sia attraverso l'integrale ristrutturazione dei locali, sotto il profilo edile e impiantistico, che attraverso il completo rinnovo degli arredi e delle attrezzature;

➤ Anno 2010:

- installazione di un nuovo gruppo termico a condensazione;

➤ Anno 2011:

- allestimento di tutti gli arredi bagno (maniglioni, specchi, porta sapone, etc.) e degli ausili di protezione murale (paracolpi, paraspigoli e corrimani per scale e corridoi) in tutti i locali comuni;
- installazione di un capillare sistema di segnaletica di comunicazione ambientale;

➤ Anno 2013:

- dotazione di un nuovo pullmino attrezzato per il trasporto dei residenti;
- acquisto armadi per l'archiviazione della documentazione storica.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014

Sul piano più propriamente attinente le dotazioni tecnologiche è d'obbligo segnalare la presenza di un'ampia rete informatica - munita di idonei programmi gestionali amministrativi, contabili e sanitari-assistenziali – oggetto di costante adeguamento ed implementazione.

A seguito dei lavori di ristrutturazione, gli arredi delle nuove camere sono stati tutti riallestiti.

La Struttura è, altresì, ampiamente dotata di adeguati ausili di sollevamento degli anziani, per una corretta movimentazione degli anziani nonché per la tutela della salute degli operatori.

Sono poi in dotazione – sempre ai reparti di degenza – vasche per idromassaggio site nei due locali bagno-assistito già allestiti e funzionanti, moderni lava padelle siti nei locali-vuotatoio, carrelli sanitari e di servizio in numero adeguato, così come altri ausili elettromedicali di costante utilizzo (es. aspiratori, apparecchi per aerosol, etc.).

8. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

8.1. Rette di ricovero

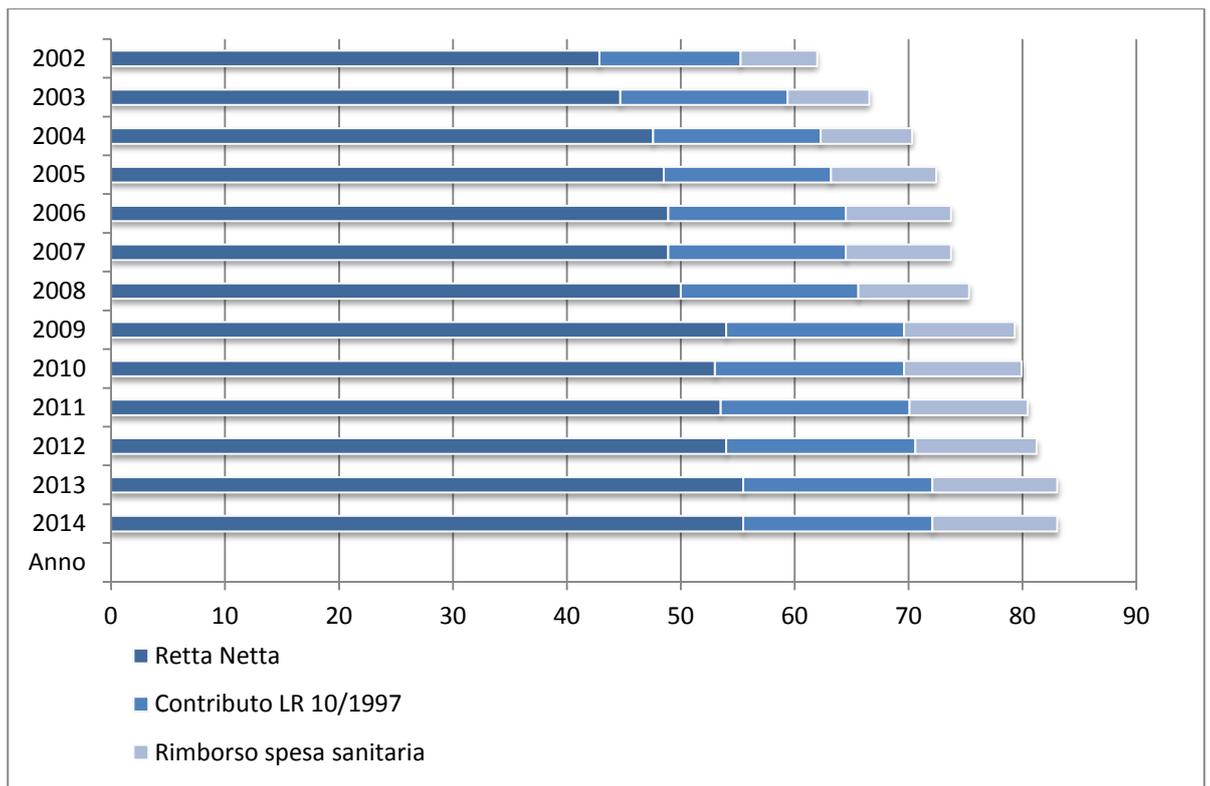
L'introito delle rette rappresenta la principale fonte d'entrata corrente per l'Azienda e risulta, pertanto, strettamente collegata con la copertura delle spese di pari natura che l'Azienda stessa deve sostenere per garantire i diversi servizi.

Si evidenzia di seguito l'andamento storico del costo della retta giornaliera degli ultimi anni a far corso dall'anno 2002.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014

ANNO	COSTO RETTA GIORN.	CONTRIBUTO L.R. 10/1998	CONTRIBUTO SPESA SANITARIA	RETTA TOTALE GIORN.	INCREMENTO EFFETTIVO PER L'UTENTE
2002	42,87	12,40	6,70	61,97	- 1,10
2003	44,69	14,70	7,18	66,57	+ 1,82
2004	47,59	14,70	8,02	70,31	+ 2,90
2005	48,50	14,70	9,23	72,43	+ 0,91
2006	48,90	15,60	9,23	73,73	+ 0,40
2007	48,90	15,60	9,23	73,73	0,00
2008	50,00	15,60	9,72	75,32	+ 1,10
2009	54,00	15,60	9,72	79,32	+ 4,00
2010	53,00	16,60	10,33	79,93	- 1,00
2011	53,50	16,60	10,34	80,44	+ 0,50
2012	54,00	16,60	10,63	80,94	+ 0,50
2013	55,50	16,60	10,94	83,04	+ 1,50
2014	55,50	16,60	10,95	83,05	0,00

GRAFICO EVOLUZIONE COSTO RETTA DI DEGENZA



Si osserva come l'incremento medio della retta giornaliera netta per gli anni di riferimento **2002 - 2014** sia pari ad una **media annuale** di € 0,97 euro.

Il mantenimento della retta per l'anno 2014 si è ottenuto grazie ad una parziale ridefinizione dei costi dell'appalto di servizi global service, rivedendo l'attività di trasporto ed

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014

uso del pulmino in modo da utilizzare personale dipendente dell'Azienda. Si è poi provveduto ad eliminare spese correnti che sono state sostenute unicamente nell'esercizio 2014: principalmente particolari manutenzioni necessarie a seguito di guasti degli impianti di sollevamento, condizionamento e termici. Si è comunque mantenuto un fondo di riserva che si ritiene sufficiente per fronteggiare alcune situazioni di emergenza.

Prospetto calcolo Rette

	N.	Giorni	Assenze	Totali
Ospiti	102,00	365,00	150,00	37.080,00

Rimborso infermieri			IP Resp. Gov. Ass. totale	Monte ore €/h		RIMBORSO
	Unità	Ore				
				10.629	26,03	276.672,87
Infermieri	7,70	1.650,00		2.076	26,03	54.038,28
				12.705		330.711,15

	dependenti unit.	costo fisioterapiste		RIMBORSO
Fisioterapisti	2,12	35.537,00	89.808,42	75.338

Rimborso sanitario **406.049,59**

Contributo regionale 37.000 **16,60** 614.200,00

	2014	2013
Entrate copertura	2.058.047,73	2.058.047,73
Giorni complessivi	37.080	37.080
Retta netta	55,50	55,50

Aumento		
-	0,00%	su retta netta
-	0,00%	su retta lorda

	contributo 100%	con contributo per Assenze	
		70%	0%
retta lorda	83,05	83,05	83,05
contributo LR. 10/97	16,60	11,62	
contributo spesa sanitaria	10,95	10,95	10,95
	55,50	60,48	72,10

	2014 effettivo	2013
Entrata centro diurno	18.606,55	17.056,00
Giorni complessivi	581	533
Canone C.D.	32,00	32,00

Aumento		
€ -	0,00%	

8.2. Contributi e trasferimenti da enti pubblici e privati

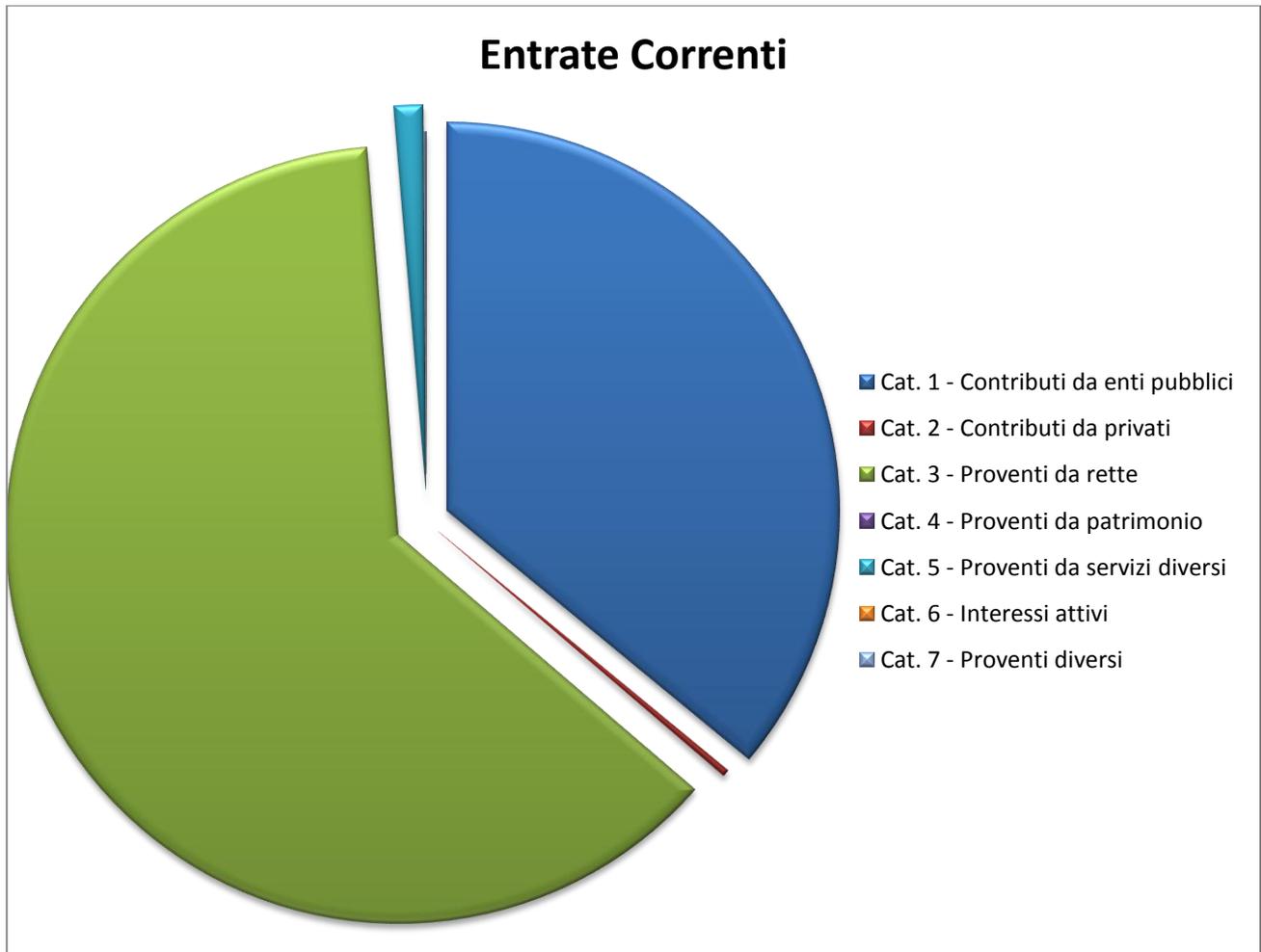
Per l'anno **2014** sono previsti i seguenti contributi regionali pluriennali per investimenti conto mutui:

1. Contributo ventennale mutuo 1° lotto esecutivo.....	24.822,51
2. Contributo ventennale mutuo 2° lotto esecutivo.....	64.407,40
3. Contributo ventennale mutuo 3° lotto esecutivo.....	68.094,80
4. Contributo ventennale mutuo 5° lotto esecutivo.....	<u>11.680,00</u>
TOTALE	169.004,71

L'Azienda dovrà, peraltro, mutuare in corso d'anno la somma di **262.200,00 euro**, di cui 87.000,00 euro per i lavori del 4° lotto esecutivo e 175.200,00 euro relativi ai lavori del 5° lotto esecutivo. Tali importi sono previsti come residui degli esercizi precedenti.

I contributi regionali per l'abbattimento delle rette sono complessivamente previsti in **€ 1.020.249,59**, di cui **€ 614.200,00** di rimborso ex L.R. 10/1997 ed **€ 406.049,59** di rimborso della spesa sanitaria previa convenzione con l'Azienda Sanitaria n. 6 (A.S.S. n. 6).

Nel corso del 2013 vi sono state profonde modifiche ai parametri dell'A.S.S. n. 6 per il rimborso degli oneri sanitari, in particolare modo in relazione alle prestazioni infermieristiche. Per l'anno 2014 la nuova direzione generale dell'A.S.S. n. 6 non ha ancora definito se confermare i parametri dell'anno passato ovvero se modificarli ulteriormente. Il Consiglio di Amministrazione ha comunque intenzione di procedere, attraverso incontri, sul percorso della riparametrazione dei rimborsi delle spese sanitarie in base alle valutazioni derivanti dalle Val.Graf. stimolando l'entrata in vigore del nuovo sistema di contribuzione regionale e di riclassificazione.



9. ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SPESA

9.1. Spese correnti

Le spese correnti riguardano i costi di gestione che vengono attivati per il pagamento degli oneri del personale dipendente, per prestazioni di servizi, per acquisto di beni di consumo, per la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Azienda, per l'erogazione dei servizi assistenziali-sanitari ai residenti.

Nel dettaglio, le principali voci di spesa per l'anno **2014** sono così determinate:

Titolo I Spese correnti

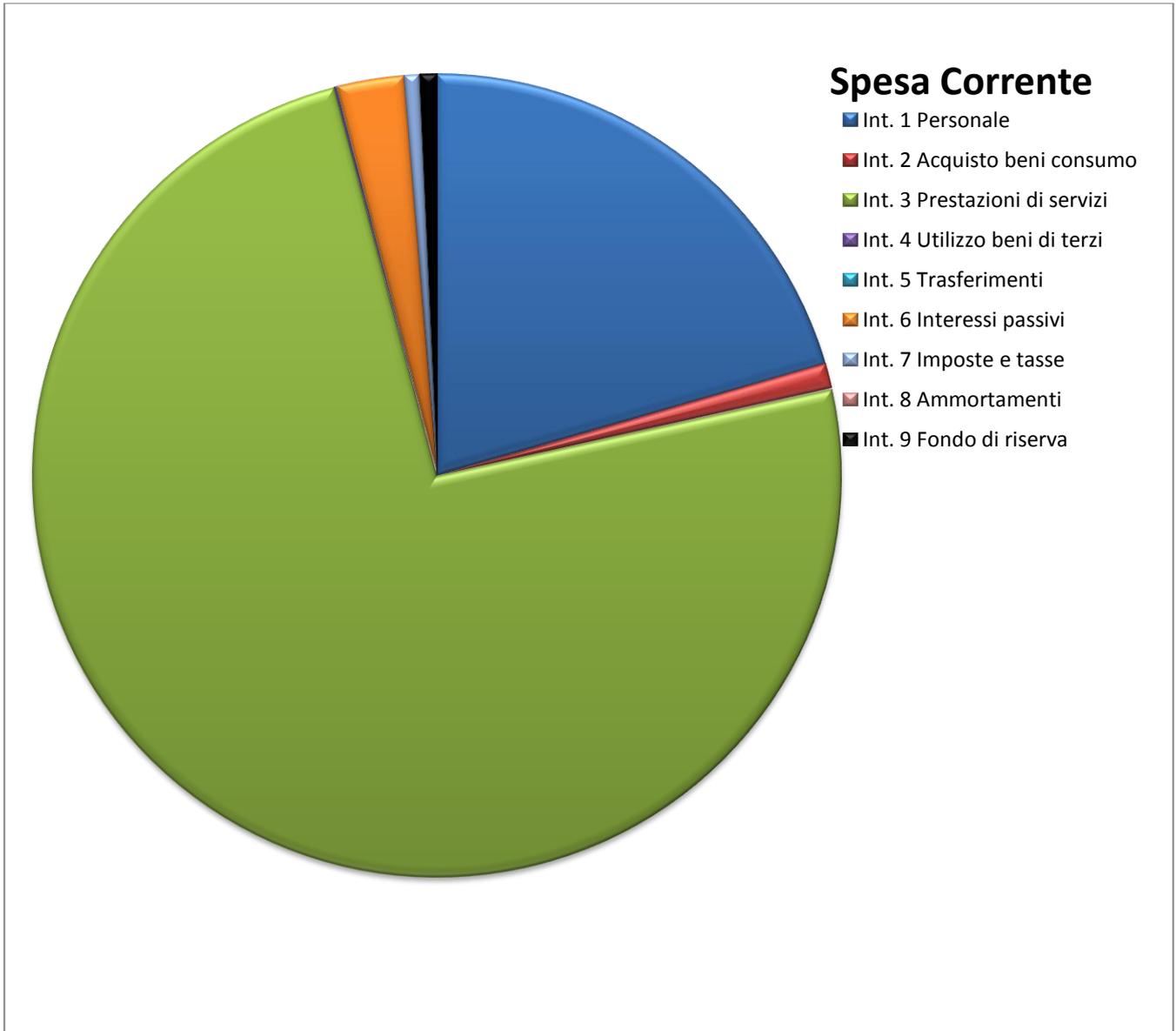
Funzione 3 Funzioni relative agli anziani

Servizio 8 strutture comunitarie e residenziali

- Intervento 1 – Personale..... 651.193,01
- Intervento 2 – Acquisto di beni di consumo e/o materie prime 31.700,00
- Intervento 3 – Prestazioni di servizi, di cui:
 - Global service..... 2.240.932,81
 - Altri servizi..... 117.498,08

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014

•	Intervento 4 – Utilizzo di beni di terzi.....	3.000,00
•	Intervento 5 – Trasferimenti, sussidi e contributi diversi.....	1.000,00
•	Intervento 6 – Interessi passivi e oneri, di cui:	
○	Interessi passivi per mutui	84.204,80
○	Altri oneri finanziari	400,00
•	Intervento 7 – Imposte e tasse	18.928,00
•	Intervento 8 – Ammortamenti di esercizio.....	0,00
•	<u>Intervento 9 – Fondo di riserva.....</u>	<u>21.987,65</u>
	TOTALE	3.170.754,35



9.2. Rimborso prestiti

In relazione al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui assunti nel passato per gli investimenti o di nuova assunzione

Titolo III Spese per rimborsi prestiti

Funzione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo / azioni di sistema

Servizio 1 Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete di servizi

Intervento 2 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti

- Cap. 3221 Rimborso mutui e prestiti ad altri soggetti..... 128.647,68

Si evidenzia come la spesa per il rimborso dei mutui, per la parte capitale, assommi a complessivi € **128.647,68** inclusivi di € **110.835,52** relativi ai mutui in corso o in fase di accensione ed € **17.812,16** relativi al rientro annualizzato di quote contributive regionali anticipate, utilizzate dall'Azienda per investimenti in conto capitale.

10. PROGRAMMAZIONE

Alla luce delle considerazioni su evidenziate e dei dati espressi, si espongono di seguito le linee strategico programmatiche – inclusive dei relativi obiettivi, individuati per progetti e/o per strategie operative – dell'azione amministrativa per l'anno **2014**, dando, altresì, atto che le specifiche dei singoli obiettivi completi delle motivazioni, della tempistica, degli indicatori di efficacia, dei finanziamenti, delle modalità, degli strumenti e dei processi, dei soggetti coinvolti e dell'esito auspicato in particolare per l'utenza, saranno idoneamente rappresentati nel **Piano esecutivo di Gestione (PEG)** per l'anno **2014** a cura della direzione generale.

Fondamento e cornice di riferimento dei seguenti obiettivi strategici è primariamente la **Carta dei Servizi** dell'Azienda che si pone come documento fondamentale di riferimento per la corretta erogazione dei servizi e la conseguente valutazione della loro qualità.

La corretta erogazione attiene alle competenze degli operatori, mentre la valutazione compete sia ai responsabili dei servizi che agli utilizzatori – residenti e loro familiari – questi

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014

ultimi attraverso modalità di partecipazione da individuarsi nelle assemblee annuali, nell'espressione di propri rappresentanti e nella compilazione del questionario di soddisfazione della qualità del servizio erogato .

Accanto alle normali forme di comunicazione e informazione – fruibili ad ogni livello sia amministrativo (Presidente del Consiglio di amministrazione) che gestionale (Direttore e Responsabili) – i familiari e i residenti potranno accedere ai c.d. “sportelli infermieristico e riabilitativo”.

In particolare i familiari dei residenti potranno, altresì, aver accesso al Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) del loro congiunto per verificare l'adeguatezza degli interventi personalizzati, orientati, non ultimo, alla valorizzazione della capacità residue del residente e della sua personalità, in un contesto di umanizzazione – il più possibile allargato – degli interventi di assistenza e cura. La stessa realizzazione dei nuovi nuclei assistiti – suddivisi in base alla gravità assistenziale-sanitaria dei residenti – favoriscono interventi personalizzati e risposte meglio mirate a soddisfare le personali esigenze di ciascun residente.

Secondo aspetto di riferimento imprescindibile, è rappresentato dalla cura e attenzione massime da riservare all'organizzazione del lavoro, sia per quel che attiene al personale dipendente che al personale in appalto (sistema allargato). Il raggiungimento di un positivo clima organizzativo favorisce il corretto svolgimento del proprio lavoro e, quindi, la migliore erogazione dei servizi all'utenza. Il tutto implementato da una costante attività di formazione e aggiornamento del personale da realizzarsi sia all'interno (formazione permanente) che all'esterno (corsi di qualificazione professionale, ECM, etc.) della Struttura. Anche l'attenzione ai comportamenti e all'immagine (es. una bella e decorosa divisa) costituiscono

a loro volta importanti e significativi elementi di valorizzazione delle attività svolte dall'Azienda nel suo complesso.

Ultimo, ma non meno importante elemento di riferimento - data l'attuale congiuntura socio-economica - è la sostenibilità economica e il controllo della spesa. In tal senso, la verifica e il controllo degli equilibri di bilancio – anche nel dettaglio – andranno a costituire per l'anno 2014 uno strumento ineludibile da utilizzarsi con rinnovata frequenza. L'analisi degli scostamenti e il monitoraggio puntuale dei costi dovranno consentire l'individuazione per tempo degli eventuali scostamenti rispetto alle iniziali previsioni di bilancio in modo da permettere in tempo reale i necessari aggiustamenti e garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Quello del rigoroso controllo della spesa continuerà, pertanto, a rappresentare, anche per l'anno a venire, un importante impegno da portare avanti a cura di tutti gli Organi gestionali, dal Direttore al Servizio di Ragioneria, dall'Economo ad ogni altro Responsabile di ufficio e/o servizio.

Di seguito si individuano gli obiettivi strategici per l'anno 2014, che costituiranno modifica e/o integrazione al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG) triennale (2012 – 2014).

A) OBIETTIVO STRATEGICO

1. PROMUOVERE LA GESTIONE CONDIVISA E ASSOCIATA FRA LE DUE CASE DI RIPOSO CITTADINE AL FINE DI QUALIFICARE I SERVIZI RIVOLTI ALLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI IN CITTÀ, MEDIANTE FORME DI INTEGRAZIONE E DI RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI.

In questa prospettiva si intende promuovere la sottoscrizione di un protocollo di intesa col Comune di Pordenone per la gestione sperimentale e condivisa delle strutture residenziali "Casa serena" e "Casa per Anziani Umberto I", che preveda:

- la definizione di uno studio di fattibilità per l'approfondimento delle principali questioni relative allo sviluppo di un progetto di gestione associata delle due strutture protette cittadine, in relazione ad aspetti tecnici, giuridici ed economico-finanziari.
- condivisione di una direzione generale integrata fra le due case di riposo al fine di garantire un maggiore coordinamento al progetto di gestione associata;

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014

- attivazione di una fase sperimentale per la gestione associata di alcuni servizi fra le due case di riposo cittadine, mediante apposite convenzioni tra gli enti.
- promozione di momenti di partecipazione allargata agli stakeholders del territorio direttamente o indirettamente coinvolti nella gestione delle due realtà, così da definire standard di qualità e formativi, oltre a monitorarne il raggiungimento degli obiettivi relativi alla gestione associata fra le due case di riposo.

B) OBIETTIVI STRUTTURALI (gestione dei beni immobiliari e mobiliari)

2. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI

- Fasi conclusive lavori di realizzazione del 3° e 4° lotto
- Lavori di realizzazione del 5° lotto

C) OBIETTIVI DI SERVIZIO (BENESSERE DELL'UTENZA)

3. QUALIFICARE I PROCESSI ASSISTENZIALI ALL'INTERNO DEI NUCLEI DI DEGENZA E PROMUOVERE MODALITÀ DI GOVERNO DELLE CURE FONDATE SULLA CENTRALITÀ DELLA PERSONA ANZIANA E PARTECIPATE, MEDIANTE:

- implementazione dei minutaggi assistenziali nei due piani della struttura, con particolare riguardo al turno pomeridiano
- ridefinizione del modello organizzativo, con individuazione di coordinatori, referenti ed equipe assistenziali e infermieristiche fisse e definite per nucleo.
- Attivazione di momenti annuali di confronto e partecipazione per ogni nucleo con i familiari degli ospiti
- Attivazione di equipe di nucleo partecipate da tutti gli operatori del nucleo per la definizione dei Progetti Assistenziali Individualizzati

4. IMPLEMENTAZIONE DEI POSTI LETTO DELLA STRUTTURA E STUDIO DI FATTIBILITÀ PER IL SUPERAMENTO, ANCHE PARZIALE, DELLE CAMERE TRIPLE E QUADRUPLE

5. PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE NEI PROCESSI DECISIONALI ALL'INTERNO DELLA CASA DI RIPOSO, PROMUOVERE FORME DI DE-ISTITUZIONIZZAZIONE, IMPLEMENTARE L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO. IN QUESTA PROSPETTIVA SI RITIENE NECESSARIO PROMUOVERE:

- tavoli di lavoro partecipati dai principali interlocutori della casa di riposo, sia interni che territoriali.
- Iniziative di apertura e di proiezione della casa di riposo verso l'esterno e la città;
- strumenti di trasparenza e di rendicontazione sociale;
- progetti di accompagnamento e di accoglienza all'interno della casa di riposo a favore di utenti e loro familiari.
